

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione

CREMA INOX

UFI: WS1Q-6KAA-J204-0HRP

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Crema utilizzata per detergere superfici in acciaio.

Usi sconsigliati Usi diversi da quelli indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale

DOCHEM S.r.l.

Indirizzo

Strada della Costiera

Località e Stato

27020 DORNO (PV)

ITALIA

Tel: +39 0382 812511

Fax: +39 0382 848570

**Responsabile per l'immissione della
miscela sul mercato:****SMEG S.p.a.**Via Leonardo da Vinci, 4
42016 Guastalla (RE) Italia

Tel.: +39 0522 8211

mail: chemicals@smeg.itwww.smeg.com

responsabile della scheda dati di sicurezza

sds@flashpoint srl.com**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda - Milano)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

DOCHEM S.r.l.

Numero telefonico di emergenza aziendale: +39 0382 / 812511 - Supporto esclusivamente tecnico (orario 08:30 / 12:30 - 14:00 / 17:00)

Crema Inox

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2015/830.

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo: --

Informazioni supplementari:

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

EUH208 Contiene un prodotto biocida: Contiene C(M)IT/MIT (3:1). Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza: --

Il prodotto è identificato come articolo trattato ai sensi dell'art.58 del reg. (UE) n. 528/2012 e smi.

Istruzioni per l'uso:

Si consiglia di evitare una possibile esposizione con la cute.

È consigliato l'uso di guanti e indumenti protettivi.

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Inferiore a 5% : Tensioattivi cationici; Tensioattivi anfoteri
Tra 5% e 15% : Tensioattivi anionici; Tensioattivi non ionici
Agenti conservanti : Dimethylol Glycol, Methylchloroisothiazolinone and Methylisothiazolinone

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
2-BUTOSSIETANOLO		
CAS 111-76-2	$1 \leq x < 3,5$	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
CE 203-905-0		
INDEX 603-014-00-0		
Nr. Reg. 01-2119475108-36-XXXX		
ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI PROPOSSILATI		
CAS 68439-51-0	$1 \leq x < 2,5$	Aquatic Chronic 3 H412
CE		
INDEX -		
Nr. Reg. -		

ACIDO SOLFAMMICO

CAS 5329-14-6

 $1 \leq x < 1,5$

Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412

CE 226-218-8

INDEX 016-026-00-0

Nr. Reg. 01-2119488633-28-xxxx

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7], 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1)*Nomenclatura prevista dal Reg. 528/2012: C(M)IT/MIT (3:1)*

CAS 55965-84-9

 $0,00020 \leq x < 0,0015$

Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071

CE -

INDEX 613-167-00-5

Nr. Reg. -

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

MISURE PROTEZIONE PER I PRIMI SOCCORRITORI: per i DPI necessari per gli interventi di primo soccorso fare riferimento alla sezione 8.2 della presente scheda dati di sicurezza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomatologicamente.

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

SEZIONE 5. Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

forti getti d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Eventuali prodotti di combustione: Ossidi di zolfo, ossidi di carbonio e ossidi di azoto. Anidride solforosa, triossido di zolfo e gas di ammoniaca.

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Crema Inox

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente

Non intraprendere alcuna azione che implichi alcun rischio personale o senza un adeguato addestramento. Evacuare le aree circostanti. Non toccare o camminare sul materiale versato.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della presente Scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Indossare un respiratore appropriato quando la ventilazione è inadeguata.

Non inalare le nebbie/vapori/fumi. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Seguire le opportune procedure interne previste per il personale non autorizzato ad intervenire direttamente in caso di rilascio accidentale.

6.1.2 Per chi interviene direttamente

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Evacuare il personale non addetto. Indossare adeguati dispositivi di protezione. (consultare la sezione 8 della presente Scheda dati di sicurezza). Seguire le opportune procedure interne per il personale autorizzato. Isolare l'area di pericolo e negare l'ingresso. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Controllare i fumi /vapori.

Allontanare le persone non equipaggiate. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso diverso rispetto a quanto indicato nella sezione 1.2 della presente scheda dati di sicurezza

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi:

ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2020

2-BUTOSSIETANOLO**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	98	20	246	50	PELLE
OEL	EU	98	20	246	50	PELLE
TLV-ACGIH			20			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	8,8	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,88	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	34,6	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,46	mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP	463	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,33	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		26,7 mg/kg bw/d		6,3 mg/kg bw/d				
Inalazione	147 mg/m3	426 mg/m3	147	59 mg/m3	246 mg/m3	1091 mg/m3		98 mg/m3
Dermica		89 mg/kg bw/d		75 mg/kg bw/d		89 mg/kg bw/d		125 mg/kg bw/d

ACIDO SOLFAMMICO**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	1,8	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,18	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	8,36	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,84	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,48	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	20	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	5	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	5 mg/kg bw/d				
Inalazione			VND	17,4 mg/m3			VND	70,5 mg/m3
Dermica			VND	5 mg/kg bw/d			VND	10 mg/kg bw/d

Crema Inox

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

2-BUTOSSIETANOLO

IBE (Indicatori biologici – TLV ACGIH)

Acido butossiacetico (BAA) nelle urine: 200 mg/g creatinina. Campionamento: Fine turno.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di DPI.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	Crema
Colore	Bianco crema
Odore	Non disponibile
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	4
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	> 60 °C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non applicabile sulla base dello stato fisico.
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile

Crema Inox

Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità Vapori	Non disponibile
Densità relativa	1,446 Kg/lit ± 0,05
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Prodotto non esplosivo sulla base della composizione
Proprietà ossidanti	Prodotto non ossidante sulla base della composizione

9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

2-BUTOSSIETANOLO

Si decompone per effetto del calore.

ACIDO SOLFAMMICO

Si decompone a 209°C e rilascia anidride solforosa, triossido di zolfo e gas di ammoniaca.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

Temperature elevate e sorgenti di accensione. Esposizione prolungata all'aria / ossigeno e alla luce.

10.5. Materiali incompatibili**2-BUTOSSIETANOLO**

Agenti ossidanti.

ACIDO SOLFAMMICO

Evitare il contatto con cloro, acido nitrico, nitrati e nitriti di sodio e potassio.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

2-BUTOSSIETANOLO Ossidi di carbonio.

ACIDO SOLFAMMICO Ossidi di zolfo e ossidi di azoto. Anidride solforosa, triossido di zolfo e gas di ammoniaca.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologiciMetabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni**ACIDO SOLFAMMICO**

La sostanza può essere assorbita attraverso il tratto respiratorio e gastrointestinale. (SDS ISS 17/05/2016).

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela: > 20 mg/l

ATE (Orale) della miscela: >2000 mg/kg

ATE (Cutanea) della miscela: >2000 mg/kg

2-BUTOSSIETANOLO

La sostanza è classificata nociva per ingestione

via orale: STA = 1 200 mg/kg di p. c. (classificazione armonizzata, All. VI, Reg. 1272/2008 - ATP XV (REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2020/1182))

La sostanza è classificata nociva per inalazione (classificazione armonizzata, All. VI, Reg. 1272/2008)

La sostanza è classificata nociva per contatto cutaneo (classificazione armonizzata, All. VI, Reg. 1272/2008)

ACIDO SOLFAMMICO

Riferimento bibliografico: Range-finding toxicity data: List VII (American Industrial Hygiene Association Journal, 1969, Sep-Oct; 30(5):470-6 (1969))

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Wistar Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati DL50: 2140 mg/kg

Tossicità acuta (inalazione): dato non disponibile

Metodo: OECD 402

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati DL50: > 2000 mg/kg.

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7], 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1)

Metodo: OECD 423

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Wistar; femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: LD50 200 mg/kg

Metodo: OECD 403

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (CrI:CD BR; maschio/femmina)

Vie d'esposizione: inalazione

Risultati: LC50 0,33 mg/l/4h (aerosol)

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio (Albino)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: LD50 87,12 mg/kg (C(M)IT/MIT 14%)

Riferimento bibliografico: Craig 1993

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-BUTOSSIETANOLO

Metodo: EU B.4

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio (New Zealand White)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: Irritante.

ACIDO SOLFAMMICO

La sostanza è classificata come irritante per la pelle Cat. 2 secondo classificazione armonizzata.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-BUTOSSIETANOLO

Metodo: OECD 405

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio (New Zealand White)

Vie d'esposizione: oculare

Risultati: Irritante.

ACIDO SOLFAMMICO

Metodo: OECD 405

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio (Himalayan)

Risultati: provoca danni oculari Cat. 2 secondo classificazione armonizzata.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Può provocare una reazione allergica.

Contiene: MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7], 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1)

2-BUTOSSIETANOLO

Metodo: OECD 406

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: porcellino d'india (Dunkin-Hartley; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: Non sensibilizzante.

Sensibilizzazione respiratoria

ACIDO SOLFAMMICO

Dato non disponibile.

Sensibilizzazione cutanea

ACIDO SOLFAMMICO

Dato non disponibile.

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7], 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1)

Riferimento bibliografico: National Institutes of Health Publication N° 99-449, Appendix J, 1999

Test sui linfonodi locali. (LLNA)

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: topo (CBA/J; femmina)

Risultati: sensibilizzante per la pelle, cat 1A

SCL (limite specifico di concentrazione) (Reg. (EU) 2018/1480) : $C \geq 0,0015 \%$

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-BUTOSSIETANOLO

Metodo: equivalente o simile a OECD 471 - Test in vitro

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: S. typhimurium

Risultati: negativo

Metodo: equivalente o simile a OECD 474

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: topo (B6C3F1; Maschio)

Vie d'esposizione: intraperitoneale

Risultati: negativo.

ACIDO SOLFAMMICO

Metodo: OECD 476

Affidabilità (Klimisch score): 1

Test in vitro

Specie: criceto cinese (ovaie)

Risultati: negativo con attivazione metabolica - negativo senza attivazione metabolica

Metodo: OECD 474

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: topo (NMRI Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-BUTOSSIETANOLO

Metodo: equivalente o simile a OECD 451

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Fischer 344; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: negativo. NOAEL (cancerogenicità)= 125 ppm.

ACIDO SOLFAMMICO

Dato non disponibile.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

2-BUTOSSIETANOLO

Metodo: equivalente o simile a OECD 409

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Fischer 344; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo. NOAEL (femmina) > 470 mg/kg peso corporeo/giorno.

ACIDO SOLFAMMICO

Metodo: equivalente o simile a EPA OPP 83-4

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Crj: CD(SD) Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati NOAEL (P0): > 50 mg/kg peso corporeo/giorno

Risultati NOAEL (F1): 500 mg/kg peso corporeo/giorno

Risultati NOAEL (F2a): 500 mg/kg peso corporeo/giorno

Risultati NOAEL (F2b): 500 mg/kg peso corporeo/giorno

Gli studi eseguiti dimostrano che la sostanza non ha effetti avversi sulla riproduzione e la lattazione.

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

2-BUTOSSIETANOLO

Metodo: equivalente o simile a OECD 414

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Fischer 344)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo. NOAEL (materno)= 30 mg/kg peso corporeo/giorno. NOAEL (sviluppo) = 100 mg/kg peso corporeo/giorno.

ACIDO SOLFAMMICO

Metodo: OECD 414

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (CD; CrI:CD (SD))

Vie d'esposizione: orale

Risultati NOAEL (materno): 200 mg/kg peso corporeo/giorno

Risultati NOAEL (embriotossicità): 200 mg/kg peso corporeo/giorno

Gli studi eseguiti dimostrano che la sostanza non ha effetti avversi sullo sviluppo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-BUTOSSIETANOLO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP

Crema Inox**ACIDO SOLFAMMICO**

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-BUTOSSIETANOLO

Metodo: OECD 408

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Fischer; 344 Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo. NOAEL (istopatologica) < 69 mg/kg peso corporeo/giorno

Metodo: equivalente o similare a OECD 453

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Fischer 344; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapore)

Risultati: negativo. NOAEC (Pigmentazione delle cellule Kupffer) < 31 ppm

Metodo: equivalente o similare a OECD 411

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio (New Zealand White; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: cutaneo

Risultati: negativo. NOAEL > 150 mg/kg peso corporeo/giorno.

ACIDO SOLFAMMICO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

Metodo: equivalente o similare a OECD 408

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Wistar Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati NOAEL (maschio/femmina): 1000 mg/kg peso corporeo/giorno

Risultati NOAEL (maschio): 929 mg/kg peso corporeo/giorno

Risultati NOAEL (femmina): 1004 mg/kg peso corporeo/giorno

Tossicità per esposizione ripetuta (inalazione): dato non disponibile

Tossicità per esposizione ripetuta (cutanea): dato non disponibile.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI PROPOSSILATI

Ittiotossicità:

CL50 > 1 - < 10 mg/l, *Leuciscus idus* (DIN 38412 parte 15)

Invertebrati acquatici:

CE50 > 1 - < 10 mg/l, *Daphnia magna* (OECD - linea guida 202, parte 1)

Piante acquatiche:

CE50 > 1 - < 10 mg/l (OECD - linea guida 201)

CE10 > 0,1 - < 1 mg/l

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:

CE0 > 100 mg/l, *Pseudomonas putida* (OECD - linea guida 209)

CE0 > 100 mg/l, *Pseudomonas putida* (DIN 38412 parte 8)

2-BUTOSSIETANOLO

LC50 - Pesci	1464 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss (OECD 203)
EC50 - Crostacei	1800 mg/l/48h Daphnia magna (OECD 202)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	911 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata (OECD 201)
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	88 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata (OECD 201)

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7], 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1)	
LC50 - Pesci	0,19 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss (Ward and Boeri, 1990a/ Dow - metodo US EPA FIFRA 72-1)
EC50 - Crostacei	0,16 mg/l/48h Daphnia magna (EPA OPP 72-2)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,0052 mg/l/48h Skeletonema costatum (OECD 201 - US EPA OPPTS 850.5400)
NOEC Cronica Pesci	0,02 mg/l/38 giorni Danio rerio (OECD Guideline 210)
NOEC Cronica Crostacei	0,0036 mg/l/21d Daphnia magna (OECD 202 - Mattock, 1996)
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,00049 mg/l/48 h Skeletonema costatum (OECD 201 - US EPA OPPTS 850.5400)

ACIDO SOLFAMMICO

LC50 - Pesci	70,3 mg/l/96h Pimephales promelas; equivalente o similare a OECD 203
EC50 - Crostacei	71,6 mg/l/48h Daphnia magna; OECD 202
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	33,8 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus (OECD Guideline 201)
NOEC Cronica Pesci	> 60 mg/l/32d Danio rerio; OECD 210
NOEC Cronica Crostacei	19 mg/l/21d Daphnia magna; OECD 211
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	18 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus; OECD 201

12.2. Persistenza e degradabilità

2-BUTOSSIETANOLO Rapidamente degradabile, 87,5% in 22 giorni (OECD 301 B)

ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI PROPOSSILATI > 60 % (28 d) (OECD 301F; ISO 9408; 92/69/CEE, C.4-D) Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7], 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1)
NON rapidamente degradabile (OECD 301B)

12.3. Potenziale di bioaccumulo**2-BUTOSSIETANOLO**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,81

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7], 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1)	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,75 C(M)IT: 0.75 MIT: -0.71 (OECD 107)
BCF	54 Lepomis macrochirus (OECD Guideline 305 E)

12.4. Mobilità nel suolo

ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI PROPOSSILATI

La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.

Un assorbimento alla fase solida del terreno è possibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. (Rif. Allegato D – Parte IV del D.Lgs n. 152/2006 e successive modifiche ed adeguamenti).

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

La responsabilità legale dello smaltimento è a carico del produttore/detentore del rifiuto.

A questa miscela potrebbero essere applicati codici CER (*Codice Europeo del Rifiuto*) differenti secondo le specifiche circostanze che hanno generato il rifiuto, eventuali alterazioni e contaminazioni.

Il prodotto tal quale, fuori specifica nell'imballaggio originale, oppure travasato in idoneo contenitore ai fini dello smaltimento come rifiuto, oppure il prodotto in specifica ma non più utilizzabile (ad esempio a seguito di uno sversamento accidentale), è da classificarsi con un codice CER compatibile con la descrizione dell'uso indicata alla sezione 1.2.

L'idonea destinazione finale del rifiuto sarà valutata dal produttore secondo le caratteristiche chimico-fisiche del rifiuto stesso compatibili con l'impianto autorizzato a cui verrà conferito per il recupero, il trattamento o lo smaltimento definitivo secondo le modalità previste dalle normative vigenti.

Non è consentito lo smaltimento attraverso lo scarico nelle acque reflue.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati, adeguatamente etichettati, a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti ed è da classificarsi con il seguente codice CER:

15 01 01 : imballaggi in carta e cartone

15 01 02 : imballaggi in plastica

15 01 03 : imballaggi in legno

15 01 04 : imballaggi metallici

15 01 05 : imballaggi in materiali compositi

15 01 06 : imballaggi in materiali misti

15 01 07 : imballaggi in vetro

15 01 09 : imballaggi in materia tessile

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU

Non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006Sostanze contenute

Punto 75 2- BUTOSSIETANOLO

Punto 75 ACIDO SOLFAMMICO

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D Classe 3 03,00 %

Sostanze soggette al Regolamento (UE) n. 528/2012 (Messa a disposizione sul mercato e uso dei biocidi):

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7], 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1) (Mixture of CMIT/MIT)

Numero CAS: 55965-84-9.

Approvato per tipo di prodotto 6 (PT 6 - Conservanti per i prodotti durante lo stoccaggio)

Regolamento di esecuzione (UE) 2016/131.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per le sostanze:

- 2-BUTOSSIETANOLO
- ACIDO SOLFAMMICO

Crema Inox

SEZIONE 16. Altre informazioni

Formazione per i lavoratori:

La formazione dei lavoratori deve prevedere contenuti, aggiornamenti e durata in funzione dei profili di rischio assegnati ai settori lavorativi di appartenenza, secondo le modalità previste dal Decreto legislativo 81/2008.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 2	Tossicità acuta, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H310	Letale per contatto con la pelle.
H330	Letale se inalato.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization

Crema Inox

- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 1182/2020 (XV Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Crema Inox

Nota per il destinatario della Scheda di Dati di Sicurezza (SDS):

È il destinatario della presente SDS che deve assicurarsi che le informazioni contenute siano lette e comprese da tutte le persone che manipolano, immagazzinano, utilizzano, o comunque vengano a contatto in qualsiasi modo con la sostanza o miscela a cui si riferisce questa scheda. In particolare il destinatario deve fornire un'adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di sostanze o miscele pericolose.

Il destinatario deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso della sostanza o miscela. La sostanza o la miscela a cui si riferisce questa SDS non deve essere comunque utilizzata per usi diversi da quelli specificati alla sezione 1. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Poiché l'uso del prodotto non ricade sotto il diretto controllo del Fornitore è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza nazionali e comunitarie.

Le informazioni riportate nella presente SDS sono fornite in buona fede e si basano sullo stato attuale delle conoscenze scientifiche e tecniche, alla data di revisione indicata, disponibili presso il Fornitore indicato alla sezione 1 della presente scheda. Non si deve interpretare la SDS come garanzia di alcuna proprietà specifica della sostanza o miscela. Le informazioni si riferiscono soltanto alla sostanza o miscela specificatamente designata alla sezione 1 e potrebbero non essere valide per la sostanza o la miscela usata in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo.

Questa versione della SDS sostituisce tutte le versioni precedenti.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 15 / 16

**SCENARI ESPOSITIVI ALLEGATI RELATIVI
ALLE SOSTANZE PRESENTI NELLA MISCELA**

Nome della sostanza	Numero di registrazione della sostanza	Nome dell'uso identificato	Scenario espositivo associato
2-BUTOSSIETANOLO	01-2119475108-36-XXXX	Impiego in prodotti detergenti. Uso al consumo	ES 19.1
ACIDO SOLFAMMICO	01-2119488633-28-xxxx	Impiego in prodotti detergenti. Uso al consumo	ES 12

SCENARIO ESPOSITIVO
 2-BUTOSSIETANOLO Nr. Reg. 01-2119475108-36-XXXX
10. Breve titolo dello scenario espositivo
 Uso nei detergenti, Prodotto di consumo
 ERC8a, ERC8d; PC35
Controllo dell'esposizione e misure di gestione dei rischi

Condizioni operative	
Quantità annuale utilizzata in EU	2.000.000 kg
Giorni di emissione minima all'anno	365
Fattore di emissione nell'aria	95 %
Fattore di emissione in acqua	2,5 %
Fattore di emissione nel suolo	2,5 %
Ricezione delle acque superficiali (velocità di flusso)	18.000 m3/d
Fattore di diluizione acqua dolce	10
Fattore di diluizione acqua salata	100
Misure di gestione dei rischi	
Tipo di impianto di depurazione	Depuratore municipale
Presunto flusso di depuratore (m3/d)	2.000 m3/d
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.2, ECETOC TRA v3.0, Ambiente
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,0187
	Il rischio da esposizione ambientale è determinato dal suolo.
Quantità massima di utilizzo sicuro	29,3 kg/giorno
Il rischio ambientale è determinato dal suolo.	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	ESVOC SpERC 8.4c.v1: ESVOC SpERC 8.4c.v1
Condizioni operative	
Quantità annuale utilizzata in EU	2.000.000 kg
Giorni di emissione minima all'anno	365
Fattore di emissione nell'aria	95 %
Fattore di emissione in acqua	2,5 %
Fattore di emissione nel suolo	2,5 %
Ricezione delle acque superficiali (velocità di flusso)	18.000 m3/d

Fattore di diluizione acqua dolce	10
Fattore di diluizione acqua salata	100
Misure di gestione dei rischi	
Tipo di impianto di depurazione	Depuratore municipale
Presunto flusso di depuratore (m3/d)	2.000 m3/d
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.2, ECETOC TRA v3.0, Ambiente
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,0187
	Il rischio da esposizione ambientale è determinato dal suolo.
Quantità massima di utilizzo sicuro	29,3 kg/giorno
Il rischio ambientale è determinato dal suolo.	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solvente)
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	2-butossietanolo contenuto: $\geq 0\%$ - $\leq 7\%$
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	117 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	Durata dell'esposizione: 240 min Pertinente alle stime di esposizione inalatoria.
Durata e frequenza dell'applicazione	Durata dell'applicazione: 20 min Pertinente alle stime di esposizione inalatoria.
Durata e frequenza dell'applicazione	1 Usi al giorno
Dimensione ambiente	58 m3
Numero di ricambi aria all'ora	0,5
Temperatura (Applicazione)	20 °C
peso corporeo	65 kg
Frazione assorbimento cutaneo	100 %
	Quantità per uso 35 g Pertinente alle stime di esposizione dermale.
Superficie di rilascio	100000 cm²
	L'area di rilascio aumenta col tempo
Durata di rilascio	20 min
	Pertinente alle stime di esposizione inalatoria.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.

Metodo di valutazione	EASY TRA v4.2, ConsExpo v4.1, Modello dermale: applicazione istantanea, Modello di assorbimento: frazione assorbibile
	Consumatore - dermale, a lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	37,6923 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,502564
	Il calcolo è basato sulla dose interna cronica.
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.2, ConsExpo v4.1, Modello inalazione: esposizione ai vapori - Evaporazione
	Consumatore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	10,6576 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,180637
	Il calcolo dell'esposizione è basato sulla concentrazione media del giorno di esposizione.

Guida per gli utilizzatori a valle

Per l'ottimizzazione consultare <http://www.rivm.nl/en/healthanddisease/productsafety/ConsExpo.jsp>

Scenario espositivo considerato

Descrittori d'uso coperti	PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solvente)
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	2-butossietanolo contenuto: $\geq 0\%$ - $\leq 7\%$
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	117 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	Durata dell'esposizione: 60 min Pertinente alle stime di esposizione inalatoria.
Durata e frequenza dell'applicazione	1 Usi al giorno
Dimensione ambiente	15 m³
Numero di ricambi aria all'ora	2,5
peso corporeo	65 kg
Frazione assorbimento cutaneo	100 %
Durata della nebulizzazione	24,6 sec
Frequenza di contatto	46 mg/min
Durata di rilascio	0,41 min
	Pertinente alle stime di esposizione dermale.
Misure di gestione dei rischi	
Misure per l'utente	Assicurarsi che la nebulizzazione abbia luogo lontano dalle

Crema Inox

	persone.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.2, ConsExpo v4.1, Modello dermale: dose costante, Modello di assorbimento: frazione assorbibile
	Consumatore - dermale, a lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,0203 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,000271
	Il calcolo è basato sulla dose interna cronica.
Metodo di valutazione	EASY TRA v4.2, ConsExpo v4.1, Modello di inalazione: Esposizione a spray/polvere
	Consumatore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,0072 mg/m³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,000122
	Il calcolo dell'esposizione è basato sulla concentrazione media del giorno di esposizione.
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per l'ottimizzazione consultare http://www.rivm.nl/en/healthanddisease/productsafety/ConsExpo.jsp	

SCENARIO D'ESPOSIZIONE DESTINATO ALLA COMUNICAZIONE

Nome della sostanza: Acido Sulfammico

Numero CE: 226-218-8

Numero CAS: 5329-14-6

Numero di Registrazione: 01-2119488633-28

Data di creazione/revisione: 16/09/2019

Autore: DOCHEM

Scenario Espositivo Associato (Ref. 12)

Indice

1. ES 1: Formulazione o reimballaggi
2. ES 2: Uso al consumo; Prodotti per la pulizia e il lavaggio (PC 35)

Capitolo 1. ES 1: Formulazione o reimballaggio

1.1. Sezione del titolo

Nome dell'ES: *Formulazione o reimballaggio*

Ambiente	SPERC
1: <i>Formulazione o reimballaggio</i>	ERC 2 AISE 2.1c.v2
Lavoratore	SWED
2: <i>Miscelazione o mescolamento</i>	PROC 5
3: <i>Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori</i>	PROC 9

1.2. Condizioni d'uso che incidono sull'esposizione

1.2.1. Controllo dell'esposizione ambientale: *Formulazione o reimballaggio* (ERC 2)

Quantità usata, frequenza e durata dell'uso (o durata di servizio)
Quantità giornaliera per sito ≤ 0.45 t/giorno
Quantità annuale per sito ≤ 37.1 t/giorno
Condizioni e misure tecniche e organizzative
<i>I detergenti granulari sono ottenuti asciugando liquami liquidi</i>
<i>Uso indoor</i>
<i>Processo con uso efficiente delle materie prime.</i>
<i>I residui di detergenti granulari recuperati nelle fasi di pulizia nelle linee di confezionamento o di trasferimento vengono riciclati nei fanghi.</i>
Condizioni e misure correlate a impianto per trattamento biologico di acque reflue
flusso di impianto di depurazione domestico $\geq 2E3$ m ³ /day
E' presente un trattamento biologico di acque reflue

1.2.2. Controllo dell'esposizione del lavoratore: *Miscelazione o mescolamento* (PROC 5)

Caratteristiche del prodotto (articolo)
Copre concentrazioni fino a 60 %
Solido, polverosità media.
Quantità usata (o contenuta in articoli), frequenza e durata d'uso/esposizione

Crema Inox

Copre un uso fino a 8 h/giorno
Condizioni e misure tecniche e organizzative
Fornire uno standard di base di ventilazione generale (da 1 a 3 cambi d'aria all'ora).
Presuppone che le attività siano svolte con attrezzature appropriate e ben tenute da personale addestrato che opera sotto supervisione.
<i>Nessuna ventilazione locale</i>
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria
<i>Non è necessaria la protezione delle vie respiratorie.</i>
Indossare guanti adatti testati secondo la norma EN374; Se si prevede che la contaminazione della pelle si estenda ad altre parti del corpo, anche queste parti del corpo dovrebbero essere protette con indumenti impermeabili in un modo equivalente a quelli descritti per le mani; Per ulteriori specifiche, consultare la sezione 8 della SDS.
Altre condizioni che incidono sull'esposizione dei lavoratori
Uso Interno
Temperatura di processo fino a 40 °C

1.2.3. Controllo dell'esposizione del lavoratore: *Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (PROC 9)*

Caratteristiche del prodotto (articolo)
Copre concentrazioni fino a 100 %
<i>Solido (alta polverosità)</i>
Quantità usata (o contenuta in articoli), frequenza e durata d'uso/esposizione
Copre fino a 8 h/giorno
Condizioni e misure tecniche e organizzative
Fornire uno standard di base di ventilazione generale (da 1 a 3 cambi d'aria all'ora).
Presuppone che le attività siano svolte con attrezzature appropriate e ben tenute da personale addestrato che opera sotto supervisione.
<i>Nessuna ventilazione locale</i>
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria
<i>Non è necessaria la protezione delle vie respiratorie.</i>
<i>Non è necessaria la protezione dermale.</i>
Altre condizioni che incidono sull'esposizione dei lavoratori
Uso Indoor.

Temperatura di processo fino a 40 °C

1.3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

1.3.1. Rilascio ed esposizione ambientali: *Formulazione o reimballaggio* (ERC 2)

Via di rilascio	Tasso di rilascio	Metodo per la stima del rilascio
Acqua	0.9 kg/day	Sulla base delle SpERC
Aria	0 kg/day	Sulla base delle SpERC
Suolo	0 kg/day	Sulla base delle SpERC

Obiettivo di protezione	Stima dell'esposizione	RCR
Acqua dolce	0.045 mg/L (EUSES 2.1.2)	0.025
Sedimenti (acqua dolce)	0.209 mg/kg dw (EUSES 2.1.2)	0.025
Acqua di mare	4.49E-3 mg/L (EUSES 2.1.2)	0.025
Sedimenti (acqua di mare)	0.021 mg/kg dw (EUSES 2.1.2)	0.025
Impianto di trattamento delle acque reflue	0.449 mg/L (EUSES 2.1.2)	0.022
Suolo agricolo	2.81E-3 mg/kg dw (EUSES 2.1.2)	< 0.01
Uomo attraverso l'ambiente - inalazione	3.2E-10 mg/m ³ (EUSES 2.1.2)	< 0.01
Uomo attraverso l'ambiente - via orale	5.58E-4 mg/kg bw/day (EUSES 2.1.2)	< 0.01
Uomo attraverso ambiente – vie d'esposizione combinate		< 0.01

1.3.2. Esposizione del lavoratore: *Miscelazione o mescolamento* (PROC 5)

Via d'esposizione e tipo di effetti	Stima dell'esposizione	RCR
Inalazione, sistemico, a lungo termine	5 mg/m ³ (TRA Workers 3.0)	0.071
Dermica, sistemico, a lungo termine	2.742 mg/kg bw/day (TRA Workers 3.0)	0.274
Combinata, sistemiche, a lungo termine		0.345

1.3.3. Esposizione del lavoratore: *Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori* (PROC 9)

Via d'esposizione e tipo di effetti	Stima dell'esposizione	RCR
Inalazione, sistemico, a lungo termine	20 mg/m ³ (TRA Workers 3.0)	0.284

Via d'esposizione e tipo di effetti	Stima dell'esposizione	RCR
Dermica, sistemico, a lungo termine	6.86 mg/kg bw/day (TRA Workers 3.0)	0.686
Combinata, sistemiche, a lungo termine		0.97

1.4. Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dallo scenario d'esposizione (ES)

Guida: Salute Umana: Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento Chesar. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Ambiente: Le istruzioni sono basate su condizioni operative che non sono necessariamente applicabili a tutti i siti, quindi una calibrazione può essere necessaria per stabilire le RMM appropriate al sito.

Strumento di messa in scala: <https://chesar.echa.europa.eu/> <http://www.ecetoc.org/tra>

Istruzioni di messa in scala: gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Capitolo 2. ES 2: Uso al consumo; Prodotti per la pulizia e il lavaggio (PC 35)

2.1. Sezione del titolo

Nome dell'ES: *Uso al consumatore.*

Categoria dei prodotti: *Prodotti per la pulizia e il lavaggio (PC 35)*

Ambiente	
1: <i>Prodotti per la pulizia e il lavaggio</i>	ERC 8b
Consumatore	
2: <i>Prodotti per la pulizia e il lavaggio - Prodotto per la pulizia e la manutenzione</i>	PC 35

2.2. Condizioni d'uso che incidono sull'esposizione

2.2.1. Controllo dell'esposizione ambientale: *Uso al consumo; Prodotti per la pulizia e il lavaggio (ERC 8b)*

Quantità usata, frequenza e durata dell'uso (o durata di servizio)
<i>Quantità giornaliera di uso diffuso locale: $\leq 2,04 \text{ E-5 tonnellate / giorno}$</i>
Altre condizioni che incidono sull'esposizione ambientale
<i>Si ipotizza un impianto di depurazione comunale.</i>

2.2.2. Controllo dell'esposizione del consumatore: *Prodotti per la pulizia e il lavaggio - Prodotto per la pulizia e la manutenzione (PC 35)*

Caratteristiche del prodotto (articolo)
<i>Copre una concentrazione nel prodotto finale fino al 60 %</i>
<i>Esposizione inalatoria: Si</i>
<i>Esposizione attraverso la pelle: Si</i>
<i>Esposizione Orale è considerata non rilevante.</i>
<i>No spray</i>
Quantità usata, frequenza e durata d'uso/esposizione
<i>Per ogni evento d'uso, copre una quantità fino a 50 g / evento</i>
<i>Durata dell'esposizione = 1 h/evento+</i>

Crema Inox

E' stato considerato un uso frequente.

Copre fino a 1 evento al giorno

Informazioni e consigli di comportamento per i consumatori

Uso da parte di un adulto.

Uso Indoor.

Altre condizioni che incidono sull'esposizione dei consumatori

Presuppone che il potenziale contatto cutaneo sia limitato a due punte delle dita

Fattore di trasferimento inalatorio: = 1

Fattore di trasferimento dermale: = 1

2.3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

2.3.1. Rilascio ed esposizione ambientali: *Uso al consumo; Prodotti per la pulizia e il lavaggio (ERC 8b)*

Via di rilascio	Tasso di rilascio	Metodo per la stima del rilascio
Acqua	4.08E-4 kg/day	Sulla base delle ERC
Aria	2.04E-5 kg/day	Sulla base delle ERC
Suolo	0 kg/day	Sulla base delle ERC

Obiettivo di protezione	Stima dell'esposizione	RCR
Acqua dolce	2.61E-5 mg/L (EUSES 2.1.2)	< 0.01
Sedimenti (acqua dolce)	1.21E-4 mg/kg dw (EUSES 2.1.2)	< 0.01
Acqua di mare	2.59E-6 mg/L (EUSES 2.1.2)	< 0.01
Sedimenti (acqua di mare)	1.21E-5 mg/kg dw (EUSES 2.1.2)	< 0.01
Impianto di trattamento delle acque reflue	2.04E-4 mg/L (EUSES 2.1.2)	< 0.01
Suolo agricolo	1.36E-6 mg/kg dw (EUSES 2.1.2)	< 0.01
Uomo attraverso l'ambiente - inalazione	1.5E-11 mg/m ³ (EUSES 2.1.2)	< 0.01
Uomo attraverso l'ambiente - via orale	9.28E-7 mg/kg bw/day (EUSES 2.1.2)	< 0.01
Uomo attraverso ambiente – vie d'esposizione combinate		< 0.01

2.3.2. Esposizione del consumatore: *Prodotti per la pulizia e il lavaggio - Prodotto per la pulizia e la manutenzione* (PC 35)

Via d'esposizione e tipo di effetti	Stima dell'esposizione	RCR
Inalazione, sistemico, a lungo termine	9.375 mg/m ³ (TRA Consumers 3.1)	0.539
Dermica, sistemico, a lungo termine	1.5 mg/kg bw/day (TRA Consumers 3.1)	0.3
Orale, sistemico, a lungo termine	0 mg/kg bw/day (TRA Consumers 3.1)	< 0.01
Combinata, sistemiche, a lungo termine		0.839

2.4. Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dallo scenario d'esposizione (ES)

Guida: Salute umana: non si prevede che le esposizioni stimate sul luogo di lavoro superino i DNEL quando vengono adottate le condizioni identificate. Laddove vengano adottate altre condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero garantire che i rischi siano gestiti a livelli almeno equivalenti.

Ambiente: la guida si basa su condizioni operative presunte che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; pertanto, potrebbe essere necessario il ridimensionamento per definire misure di gestione del rischio specifiche per sito. Confermare che RMM e OC sono come descritto o di efficienza equivalente.

Lo strumento Chesar basato sull'algoritmo ECETOC TRA è stato utilizzato per stimare le esposizioni.

Strumento di ridimensionamento: <https://chesar.echa.europa.eu/> <http://www.ecetoc.org/tra>

Istruzioni di ridimensionamento: confermare che RMM e OC siano come descritto o di efficienza equivalente.